

a pensione, concessi già ad altre categorie di personale, come quello della Direzione generale d'artiglieria, del genio, del Collegio militare ed altri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giovanni Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se possa smentire la notizia data dal giornale *L'Unità* di Firenze, che sia addetto alla rappresentanza italiana a Vienna quel conte Vasilico, che durante la guerra fu a Trento istrumento del più feroce spionaggio e della più sozza delazione della polizia austriaca, organizzatore, insieme a suo padre, che scriveva il *Bollettino della I. R. Fortezza*, ed in combutta col poliziotto Muk, della dimostrazione contro Battisti, quando il martire fu catturato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda affrettare la smobilitazione delle classi richiamate, e, per le classi di leva, congedare i militari di terza categoria, come è imposto dalla legge e richiesto dalle necessità di tante famiglie, che reclamano la presenza dell'unico figlio e sostegno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici, e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non ritengano urgente e necessario affrettare gli studi e concretare col Governo francese gli accordi per la pronta costruzione del breve tronco di ferrovia Oulx-Briançon, da tanto tempo reclamato, nella consapevole certezza che le nostre attuali comunicazioni con la Francia, ritenute insufficienti per il passato, lo saranno anche più per l'avvenire di fronte all'inevitabile intensificarsi degli scambi e dei rapporti commerciali fra le due nazioni alleate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bouvier ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro e degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se il commercio del vino è realmente libero, come, se lo è, si può vincolare tutto il vino dei singoli produttori al prezzo del calmierino ed impedir loro

la vendita all'ingrosso al prezzo commerciale corrente, e se si ha in animo di disciplinare i calmieri in modo equo ed uniforme, tenendo conto per le provincie esportatrici delle spese del trasporto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Landucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se, ad evitare il pericolo, da tanto tempo deprecato, non ritengano di dover dare immediate e perentorie disposizioni per la remozione dei grandi depositi di esplosivi accumulati presso gli abitati di Ceggia, Cesalta, S. Anastasio, S. Donà di Piave ed altri luoghi, ove le popolazioni, preoccupatissime del pericolo, si agitano da molto tempo invano per l'allontanamento dei suddetti depositi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se in vista delle imminenti elezioni politiche non creda di provvedere alla riattivazione dei treni soppressi. E ciò per evitare che sia reso difficile od impossibile il lavoro di propaganda e di preparazione ai comizi (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cotugno ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e delle finanze, per sapere se — data la disposizione generale di riprendere il commercio con la Germania — vogliono togliere gli impedimenti non giustificati all'introduzione di libri, riviste e giornali; provvedendo anzi perchè le Biblioteche — o almeno le principali di esse — colmino le lacune del periodo di guerra e facciano, senza altra remora, quanto altro è nelle esigenze della cultura. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Raimondo, Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga giusto e doveroso che le Commissioni destinate ad esaminare i titoli dei concorrenti a cattedre di scuole medie diano la stessa equa valutazione che l'articolo 4 del decreto luogotenenziale 25 aprile 1919, n. 615, conferisce al servizio e alle ricompense militari, anche alle benemeritenze e distinzioni ottenute dai candi-